

# FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA DELLA LOGGIA 60121 ANCONA AN
<b>Codice Fiscale</b>	93093900426
<b>Numero Rea</b>	AN 203886
<b>P.I.</b>	02123790426
<b>Capitale Sociale Euro</b>	0 i.v.
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	172	221
II - Immobilizzazioni materiali	3.499	11.053
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.671</b>	<b>11.274</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	15.638	38.629
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	567.836	720.512
<b>Totale crediti</b>	<b>567.836</b>	<b>720.512</b>
IV - Disponibilità liquide	112.094	20.588
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>695.568</b>	<b>779.729</b>
D) Ratei e risconti	-	195
<b>Totale attivo</b>	<b>699.239</b>	<b>791.198</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	609.000	609.000
VI - Altre riserve	(1)	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(568.451)	(580.534)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	29.073	12.082
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>69.621</b>	<b>40.550</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	515.416	750.648
esigibili oltre l'esercizio successivo	114.202	-
<b>Totale debiti</b>	<b>629.618</b>	<b>750.648</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>699.239</b>	<b>791.198</b>

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	190.163	170.468
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	563.733	616.116
altri	48.948	30.732
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>612.681</b>	<b>646.848</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>802.844</b>	<b>817.316</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.395	28.167
7) per servizi	483.601	523.707
8) per godimento di beni di terzi	45.863	39.934
9) per il personale		
a) salari e stipendi	77.572	69.241
b) oneri sociali	23.265	19.925
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>100.837</b>	<b>89.166</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.602	10.046
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49	176
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.553	9.870
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	45.000	46.769
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>52.602</b>	<b>56.815</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.990	29.089
14) oneri diversi di gestione	6.607	3.416
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>735.895</b>	<b>770.294</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>66.949</b>	<b>47.022</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	8
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>2</b>	<b>8</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>2</b>	<b>8</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.116	11.235
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>11.116</b>	<b>11.235</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	1
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(11.114)</b>	<b>(11.226)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>55.835</b>	<b>35.796</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	6.709	5.841
imposte differite e anticipate	20.053	17.873
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>26.762</b>	<b>23.714</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>29.073</b>	<b>12.082</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, chiude con un utile, al netto delle imposte, pari a euro 29.073.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come modificati a seguito della emanazione del D.Lgs 17.01.2003 n. 6 e dei successivi decreti correttivi secondo i principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il bilancio tiene conto delle modifiche intervenute a seguito della emanazione del D.Lgs. 139/2015, e delle interpretazioni e integrazioni dei principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), a seguito del recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE.

La valutazione delle singole voci di bilancio è ispirata altresì ai criteri di prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e della continuità aziendale, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### Attività svolte

L'attività della Fondazione Teatro delle Muse risulta circoscritta alla produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche in quanto, come a voi ben noto, ha concesso in affitto alla "Marche Teatro Società Consortile a r.l." il proprio ramo di azienda relativo alla gestione delle sale teatrali per la durata fino al 31/12/2018, prevedendo l'opzione d'acquisto da esercitarsi entro la scadenza e demandato ad essa la produzione di spettacoli teatrali.

Gli esercizi sociali chiudono il 31 dicembre di ogni anno e alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo provvede alla formazione del bilancio ai sensi di legge.

Poiché la Fondazione è un ente non lucrativo, è espressamente vietata dallo statuto la distribuzione di utili ai soci.

### Criteri di formazione

La Fondazione si è avvalsa della possibilità di redazione del bilancio in forma abbreviata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2435 bis del Codice Civile non avendo superato per due esercizi consecutivi i limiti previsti in detto articolo; la nota Integrativa è quindi integrata con i punti 3° e 4° dell'art. 2428 del Codice Civile.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente e non vi è stata necessità di adattare le altre voci dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423- bis del Codice civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori *ex-artt.* 2424 e 2425 del Codice civile, eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della Fondazione.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Tutti i documenti che compongono il bilancio di esercizio sono redatti in unità di euro, secondo quanto disposto dal codice civile.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'articolo 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Con la seguente nota integrativa, saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri di valutazione per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni *ex-arte*. 2426, n. 3, del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Sono state iscritte fra le immobilizzazioni immateriali:

- le spese sostenute per la costituzione della Fondazione, in quanto ritenute spese che non esauriscono la loro utilità nel solo esercizio di sostenimento. Tali spese sono state sottoposte ad ammortamento, in relazione alla durata della loro presunta residua utilità, per un periodo pari a cinque anni. Alla chiusura dell'esercizio risulta già concluso il processo di ammortamento e pertanto non vengono più evidenziate nel bilancio ove viene esposto il valore contabile netto che è pari a zero;
- i costi per l'acquisto del software, sottoposti ad ammortamento per un periodo di cinque esercizi.

Non risultano iscritti in bilancio costi d'impianto e di ampliamento, di pubblicità, nonché di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale.

#### *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente a conto economico; quelli aventi natura incrementativa vengono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Benchè l'utilizzo di parte delle immobilizzazioni materiali sia stato concesso a "Marche Teatro società Consortile a r.l." in virtù del contratto di affitto di ramo di azienda con essa stipulato, la Fondazione continua a effettuare con sistematicità in ogni esercizio l'ammortamento sui beni non più nella sua disponibilità avendo espressamente previsto in detto contratto che, in deroga all'articolo 2561, il logorio e deperimento delle immobilizzazioni rimane a carico della Fondazione proprietaria e affittante.

Pertanto anche nell'esercizio 2017 l'ammortamento è stato effettuato con sistematicità sulla base del piano, di natura economico-tecnica, adottato in relazione al deperimento e alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene.

Il piano di ammortamento prevede coefficienti coincidenti con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 17/11/1992) che, per il primo anno di entrata in funzione del bene, sono ridotte al 50% in quanto la quota risulta rappresentativa della minore partecipazione al processo produttivo dell'anno.

Il piano di ammortamento adottato per le immobilizzazioni verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono ineccezionali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni *ex-art.* 2426 n. 3 del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Si precisa che sono stati compresi fra le immobilizzazioni materiali, oltre ai costi per l'acquisto di attrezzature informatiche, di mobili d'ufficio e di autovetture, anche i costi, sostenuti nell'esercizio 2003, per la produzione degli allestimenti scenici e dei costumi per le rappresentazioni del "Re Pastore" e del "Ballo in Maschera" realizzati quasi integralmente utilizzando lo specifico contributo erogato dal Comune di Ancona, ricevuto a sua volta dalla Regione Marche. Per detti allestimenti, di cui si è previsto una utilità futura, l'iscrizione delle relative voci è stata effettuata mediante la capitalizzazione delle voci di costo imputate per l'acquisto di materie prime, di merci, di attrezzature e di materiali di consumo e di tutti gli altri costi. La capitalizzazione è stata effettuata, come già detto, al lordo dello specifico contributo erogato dal Comune di Ancona, ricevuto a sua volta dalla Regione Marche nell'esercizio 2003 pari ad Euro 300.000,00. Detto contributo, imputato a detto esercizio e in quota percentuale pari all'ammortamento speso, è stato iscritto tra gli "Altri Ricavi e Proventi". Per detta capitalizzazione, da tempo, risulta già concluso il processo di ammortamento.

## **Rimanenze**

Le merci esistenti e rilevate alla chiusura dell'esercizio sono state valutate al costo.

## **Crediti**

I crediti, come consentito dall'articolo 2435-bis, comma 8, sono esposti al presumibile valore di realizzo. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogative delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati.

La svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite; vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

## **Crediti per imposte anticipate**

In ossequio al principio della prudenza, non è stato imputato alla voce "CII4-ter Imposte anticipate" come previsto dal documento n. 25 dei Principi Contabili come modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), l'ammontare delle imposte connesse alle variazioni fiscali in aumento, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta non risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza sia nella capienza che è lecito attendersi.

La Fondazione si riserva di rilevare il beneficio fiscale connesso alle variazioni temporanee in aumento del reddito nell'esercizio in cui si manifesterà.

Sono iscritte alla voce "crediti tributari" le eccedenze degli acconti e imposte versati e le ritenute subite.

Sono stati invece contabilizzati gli oneri fiscali di competenza, sia con riferimento alle imposte "correnti" sia con riferimento alle imposte di competenza dell'esercizio ancorché, sotto l'aspetto finanziario, non dovute per effetto dello scomputo in diminuzione dell'imponibile fiscale delle perdite fiscali riportabili, come meglio precisato nei paragrafi che seguono.

## **Casse e banche**

Le giacenze di cassa ed i crediti e debiti verso banche sono valutati al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

### **Debiti**

I debiti, come consentito dall'articolo 2435-bis, comma 8, sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il debito per le imposte a carico dell'esercizio è stato determinato in applicazione della vigente normativa fiscale sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere ed è esposto per singola imposta alla voce "*Debiti tributari*" al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute subite sui proventi dei depositi bancari e sui contributi.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### **Riconoscimento ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I "contributi in c/esercizio" ricevuti da enti e altri soggetti eroganti sono iscritti in base al periodo di riferimento e per la quota di competenza dell'esercizio. Rientrano fra tali contributi anche i conferimenti dei soci fondatori e soci partecipanti non destinati specificatamente a Patrimonio. I ricavi incassati per intero in via anticipata, sono stati riscontati per la quota di competenza dell'esercizio successivo. I proventi derivanti dalla vendita di biglietti ed abbonamenti sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

### **Criteri di rettifica**

Le rettifiche di valore sono state operate, con riferimento al valore nominale dei crediti, tramite un fondo svalutazione appositamente stanziato per le perdite che possono essere ragionevolmente previste.

Detto fondo risulta adeguato a coprire, nel rispetto del principio della competenza, sia le perdite per situazioni di inesigibilità manifestatesi, sia le perdite temute o latenti. La rettifica di valore è stata effettuata dietro attenta analisi dei singoli crediti, con la stima, in base all'esperienza ed ad ogni altro elemento utile, quali le condizioni economiche generali di settore e di rischio, delle perdite presunte

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

La conversione in euro dei valori espressi in valuta diversa da quella avente corso legale nello Stato viene effettuata nel giorno dell'operazione, rilevando poi al momento del pagamento o incasso l'eventuale differenza positiva o negativa di cambio.

Alla data del 31/12/2017 non risultano iscritti in bilancio disponibilità liquide, posizioni di credito o debito, o immobilizzazioni in valuta estera.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### **Immobilizzazioni**

Il costo storico delle immobilizzazioni è così composto e movimentato.

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	26.020	484.485	510.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.800	473.432	499.232
Valore di bilancio	221	11.053	11.274
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	49	7.553	7.602
Totale variazioni	(49)	(7.553)	(7.602)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	26.020	484.485	510.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.849	480.985	506.834
Valore di bilancio	172	3.499	3.671

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	1.554	24.466	26.020
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.554	24.245	25.800
Valore di bilancio	-	221	221
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	-	49	49
Totale variazioni	-	(49)	(49)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	-	24.466	26.020
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	24.294	25.849
Valore di bilancio	-	172	172

La voce "costi di impianto e di ampliamento" risulta essere costituita esclusivamente dalle spese di costituzione, completamente ammortizzate alla data del 31/12/2017.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni sia nell'esercizio presente che nei precedenti. Infatti risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici positivi.

#### Immobilizzazioni materiali

##### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	23.986	365.615	94.884	484.485
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	17.125	365.615	90.692	473.432
<b>Valore di bilancio</b>	6.861	-	4.192	11.053
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	4.574	-	2.978	7.553
<b>Totale variazioni</b>	(4.574)	-	(2.979)	(7.553)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	23.986	365.615	94.884	484.485
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	21.699	365.615	93.671	480.985
<b>Valore di bilancio</b>	2.287	-	1.213	3.499

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, quarto comma, del Codice civile. Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale, al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Al 31/12/2017 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

## Attivo circolante

L'attivo circolante è composto da rimanenze, crediti e disponibilità liquide. Ammonta complessivamente a euro 695.569 e risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente in valore assoluto per euro 84.160 ed in termini percentuali del 10,79%.

### Rimanenze

Le rimanenze di merci ammontano a euro 15.638. La voce registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 22.990.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Relativamente ai crediti, si riporta un prospetto di dettaglio.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	196.825	(32.268)	164.557	164.557
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	66.289	3.956	70.245	70.245
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	457.398	(124.364)	333.034	333.034
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	720.512	(152.676)	567.836	567.836

Non sono iscritti in bilancio crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Non risultano iscritti crediti in valuta e pertanto le variazioni dei cambi intervenute dopo la chiusura dell'esercizio non hanno generato alcun effetto sul bilancio.

### Crediti verso Clienti

E' opportuno precisare che nella voce crediti v/clienti è presente il credito nei confronti della Fondazione Le Città del Teatro per totali euro 353.760, sul quale la Fondazione ha stanziato prudenzialmente un accantonamento per svalutazione che ammonta alla chiusura dell'esercizio a euro 201.935.

### Crediti Tributari

Sono ricompresi in tale voce i crediti nei confronti dell'erario pari alla sommatoria di euro 21.132 per ritenute subite, di euro 49.112 per il saldo IVA 2017. Detti crediti sono liquidabili, in quanto compensabili (compensazione orizzontale e verticale) nell'esercizio 2018 con quanto dovuto all'erario o agli istituti previdenziali a qualsiasi titolo.

### Imposte anticipate

All'1/1/2017 non risultavano iscritti bilancio crediti per imposte anticipate.

Poiché nell'esercizio sono state portate in diminuzione dell'imponibile fiscale IRES quote di perdite fiscali di precedenti esercizi per Euro 83.555, si è provveduto ad iscrivere il corrispondente credito per imposte anticipate IRES, pari a Euro 20.053, rilevando una sopravvenienza attiva per fiscalità differita alla voce A5) del Conto Economico. Per pari importo, è stato iscritto il costo per IRES anticipata. Tale operazione non ha avuto riflessi sul risultato di esercizio della Fondazione ma ha consentito di rappresentare correttamente il totale delle imposte di competenza dell'esercizio.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'articolo 2427, comma 1, n. 14, codice civile, si evidenzia che negli esercizi dal 2004 al 2008 sono state conseguite perdite fiscali di cui residuano da portare in compensazione di futuri imponibili fiscali euro 1.081.164.

Le imposte anticipate IRES corrispondenti alle predette perdite, calcolate con l'aliquota del 24%, sono riepilogate nello schema che segue.

	Importo	Imposte anticipate
<b>Perdite fiscali anni 2004/2008</b>	1.081.164	259.479

L'iscrizione dei crediti per imposte anticipate nel presente esercizio, nella misura massima consentita, avrebbe comportato un incremento del risultato di esercizio e del patrimonio netto di pari importo, pervenendo alla determinazione dei seguenti valori:

	Senza iscrizione crediti per imposte anticipate	Con iscrizione crediti per imposte anticipate
<b>Utile di esercizio</b>	29.073	289.182
<b>Patrimonio netto</b>	69.622	329.101

Per l'iscrivibilità in bilancio dei crediti per imposte anticipate è richiesta, in base al principio contabile nazionale n. 25, la ragionevole certezza di ottenere in futuro una base imponibile fiscale positiva sufficiente a consentire l'annullamento delle imposte differite attive. La ragionevole certezza deve essere altresì accompagnata dalla circostanza che le perdite fiscali derivino da circostanze eccezionali opportunamente identificate e che dette circostanze non si ripetano in futuro. Pur evidenziando che la Fondazione a decorrere dall'esercizio 2009 ha sempre conseguito un imponibile fiscale positivo ed ha fruito del suo abbattimento con perdite pregresse, in ossequio al principio della prudenza non sono stati iscritti in bilancio crediti per imposte IRES anticipate. Pertanto, le valutazioni fatte nei precedenti esercizi rimangono valide anche per il presente, riservandosi la Fondazione di rilevare il beneficio fiscale connesso alle perdite ed agli interessi passivi riportabili al momento del loro effettivo utilizzo in compensazione di eventuali imponibili fiscali futuri.

### Altri crediti esigibili entro l'esercizio

Sono compresi in tale voce i crediti nei confronti degli enti sovventori/finanziatori, i crediti nei confronti di altri enti in relazione agli incassi di spettacoli da ricevere, i crediti per acconti a fornitori e crediti diversi, come qui di seguito riportato:

<b>Crediti v/Fondazione Cariverona</b>	<b>240.000</b>
<b>Crediti v/Ministero per FUS</b>	31.220
<b>Crediti v/Regione Marche</b>	61.750
<b>Crediti v/Consorzio Marche Teatro</b>	64
<b>Totale</b>	<b>333.034</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano crediti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Disponibilità liquide

Il denaro ed i valori in cassa alla data di fine esercizio ammontano a 445 Euro.

Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso le banche e istituti di credito alla data di riferimento del bilancio e ammontano complessivamente a Euro 111.649.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto, iscritto per euro 69.622, aumenta rispetto all'esercizio precedente in misura pari all'utile conseguito nel 2017.

Il patrimonio netto risulta costituito dal fondo di dotazione, pari a euro 609.000, dall'utile dell'esercizio, al netto delle perdite pregresse residue da coprire che ammontano a euro 568.451. Non risultano iscritte in bilancio riserve di alcuna natura.

### **Debiti**

Nel prosieguo vengono distintamente indicati i debiti della Fondazione, evidenziando che il totale dei debiti è diminuito rispetto all'esercizio precedente del 16,12% ed in valore assoluto di euro 121.030.

#### **Variazioni e scadenza dei debiti**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	147.648	(9.446)	138.202	24.000	114.202
<b>Debiti verso fornitori</b>	577.210	(102.315)	474.895	474.895	-
<b>Debiti tributari</b>	2.441	(1.573)	868	868	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	198	(50)	148	148	-
<b>Altri debiti</b>	23.152	(7.646)	15.506	15.506	-
<b>Totale debiti</b>	750.648	(121.030)	629.618	515.417	114.202

#### **Debiti verso banche**

Tale voce si riferisce all'esposizione debitoria nei confronti della ex Banca delle Marche, ora Ubi Banca, in relazione ad aperture di credito in c/c concesse, pari al 31/12/2017 a Euro 138.202. Si registra un decremento di tale voce debitoria rispetto all'esercizio precedente di euro 9.446.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha concordato un piano di rientro che prevede il pagamento in mesi 72 di una rata costante di euro 2.000, da concludersi nel mese di ottobre del 2023.

#### **Debiti verso fornitori**

In questa voce oltre ai debiti nei confronti dei fornitori, valutati al valore nominale, per Euro 418.940, sono comprese anche le fatture da ricevere al 31/12/2017 per Euro 55.955. Complessivamente si registra un decremento dei debiti verso fornitori di Euro 102.315.

#### **Debiti tributari**

I debiti tributari ammontanti complessivamente a Euro 868 si riferiscono al saldo IRAP dovuto per l'anno 2017.

#### **Debiti verso istituti previdenziali**

Sono compresi in tale voce gli oneri contributivi dovuti al 31/12/2017 nei confronti dell'INPS per euro 64 e nei confronti dell'Inail per euro 84.

#### **Altri debiti**

Trattasi di una voce residuale in cui sono ricompresi un debito nei confronti del comune di Ancona per rimborso spese personale di ammontare pari a Euro 2.298, nonché partite passive varie da liquidare per euro 13.208.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non è significativa la ripartizione dei debiti per aree geografiche.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti di tale natura.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La Fondazione non ha ricevuto dai soci finanziamenti per i quali sia stata espressamente prevista una clausola di postergazione nel rimborso rispetto agli altri creditori.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Dal conto economico relativo all'esercizio in esame, quale differenza fra ricavi e costi dell'esercizio, emerge prima della determinazione delle imposte, un risultato positivo di Euro 55.835, comprensivo della iscrizione fra i ricavi della sopravvenienza attiva per fiscalità differita pari a euro 20.053. Le imposte correnti e anticipate, pari complessivamente a Euro 26.762 hanno inciso sul risultato finale di esercizio consistente in un utile di Euro 29.073.

Il conto economico 2017 raffrontato con quello dell'esercizio precedente, presenta in sintesi le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO	2017	2016	Differenza	% Scost.
Valore della produzione	802.843	817.316	-14.473	1,77%
Costi della produzione	735.894	770.293	-34.399	-4,47%
Differenza fra valori e costi produzione	66.949	47.023	19.926	-42,38%
Proventi finanziari	2	8	- 6	-76,61%
Oneri finanziari	11.116	11.235	- 119	-1,07%
Differenza fra proventi e oneri finanziari	- 11.114	- 11.227	112	1%
Utile prima delle imposte	55.835	35.796	20.039	55,98%
Imposte correnti	6.709	5.841	868	14,86%
Imposte anticipate	20.053	17.873	2.180	12,20%
Utile dell'esercizio	29.073	12.082	16.991	140,63%

### **Valore della produzione**

Il valore della produzione è dato dalla totalità dei ricavi di competenza dell'esercizio derivanti dalla cessione dei servizi artistici e di spettacolo ed altri accessori in relazione alle diverse attività poste in essere. In aggiunta rientrano fra i ricavi i contributi alla gestione di competenza dell'esercizio 2017, riconosciuti alla Fondazione con atti di impegno da enti sovventori e finanziatori.

I ricavi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare i contributi ricevuti sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato nella delibera. I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

In dettaglio illustriamo la composizione delle voci relative al valore della produzione:

<b>Biglietteria lirica</b>	<b>148.585</b>	<b>78,14%</b>
Servizi di sponsorizzazione	40.987	21,55%
Vendita libretti di sala	591	0,31%
<b>TOTALE VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>190.163</b>	<b>100,00%</b>
Fitti attivi per ramo azienda	5.000	10,21%
Arrotondamenti attivi	4	0,00%
Noleggi allestimenti	12.000	24,52%
Noleggi costumi	600	1,23%
Sopravvenienze attive	23.476	47,97%
Ricavi e proventi vari	5.185	10,59%
Recuperi spese	2.682	5,48%
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>48.947</b>	<b>100,00%</b>

Biglietteria lirica	148.585	78,14%
<b>Contributo Comune di Ancona</b>	100.000	17,74%
<b>Contributo Ministero Beni Culturali</b>	124.433	22,07%
<b>Contributo Cariverona</b>	240.000	42,58%
<b>Contributo da privati</b>	4.300	0,76%
<b>Contributo Regione Marche</b>	95.000	16,85%
<b>TOTALE CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO</b>	563.733	100,00%
<b>TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	802.843	

Si evidenzia che il valore della produzione si è lievemente ridotto rispetto all'esercizio precedente di euro 14.473 in valore assoluto e dell'1,77% in termini percentuali. Risulta altresì evidente come sia predominante nella composizione delle voci del valore della produzione la componente "contributi in c/esercizio", pari al 70,22% del totale dei ricavi a seguito del restringimento dell'attività svolta alla produzione e/o rappresentazione di opere liriche e concerti sinfonici.

In particolare si registra un incremento complessivo dei ricavi delle prestazioni e delle vendite (Voce A1) dell'11,55% con un aumento nello specifico dei ricavi di biglietteria di euro 39.675, ma un calo dei proventi da sponsorizzazione di euro 20.140.

Si registra altresì la riduzione dei contributi erogati da enti e privati iscritti alla voce A5b) del Conto economico che si contraggono dell'8,50% passando da euro 616.116 a euro 563.733.

Si omette di effettuare la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in quanto di scarsa significatività.

Inoltre si evidenzia che, in relazione all'attività esercitata ed al mercato in cui opera, la Fondazione non è sottoposta ad alcun rischio correlato alla fluttuazione dei cambi delle monete ed alla situazione politico economico di altri paesi stranieri.

## Costi della produzione

Correlata al decremento del valore della produzione è la riduzione dei costi della produzione che passano da euro 770.293 a euro 735.894.

Dalla differenza fra ricavi della produzione e costi della produzione emerge un risultato operativo positivo nella misura di euro 66.949 (+19.926 euro rispetto al 2016).

Anche per il costo della produzione si produce un dettaglio delle voci che lo compongono e della loro incidenza sul totale dei costi.

Costi della produzione		
<b>Costi materie prime, suss., merci</b>	23.395	3,18%
<b>Costi per servizi</b>	483.601	65,72%
<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	45.863	6,23%
<b>Costi per salari e stipendi</b>	77.572	10,54%
<b>Costi per oneri sociali</b>	23.265	3,16%
<b>Ammortamenti</b>	7.602	1,03%
<b>Svalutazioni crediti</b>	45.000	6,11%
<b>Variazioni rimanenze merci</b>	22.990	3,13%
<b>Oneri diversi di gestione</b>	6.606	0,90%
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	735.894	100,00%

Passando all'esame e al dettaglio delle poste più rilevanti del bilancio al 31/12/2017 osserviamo che le poste più significative sono rappresentate dai costi per servizi e per il personale. I costi per servizi ove rientrano tutti i compensi corrisposti al personale artistico non legato alla Fondazione da rapporto di lavoro dipendente, nonché qualsiasi altro costo che per natura costituisca un servizio a favore della Fondazione, assorbono il 60,23% del valore della produzione e risultano diminuiti rispetto al 2016 di euro 40.106.

Per quanto riguarda i criteri di ammortamento dei cespiti a bilancio si rimanda al commento introduttivo, mentre le movimentazioni dei fondi risultano evidenziate nei prospetti di dettaglio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

E' stato imputato a conto economico l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per un ammontare di Euro 45.000.

## **Proventi e oneri finanziari**

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per euro 11.114, in linea con l'esercizio precedente ove il saldo ammontava a -11.226.

Gli oneri finanziari sono rappresentati da interessi passivi bancari per euro 11.107 e da interessi nei confronti dell'erario per euro 9.

I proventi finanziari ammontano a euro 2 e sono rappresentati da interessi attivi bancari.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15), del Codice civile, diversi dai dividendi.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Si precisa che non risultano iscritte in bilancio attività finanziarie e che nessuna operazione di svalutazione o rivalutazione di attività finanziarie è stata effettuata.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Non si sono registrati nell'esercizio elementi di costo e di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Sotto la voce "Imposte di esercizio" è compreso il carico fiscale per imposta IRAP gravante sul reddito d'esercizio per euro 6.709, nonché l'ammontare relativo alle imposta anticipata IRES di competenza, pari a euro 20.053, così come specificato nei paragrafi che precedono.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

La Fondazione ha occupato personale con contratti di lavoro stagionali e a tempo determinato, iniziati e conclusi nel corso del 2017. Il numero medio di dipendenti impiegati nella Fondazione ammonta a ..... unità ed è calcolato dal rapporto fra il totale delle giornate di sussistenza del rapporto di lavoro subordinato e il numero di giornate lavorative annue, pari a 312.

Si evidenzia che non si sono verificati eventi quali morti o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime del personale dipendente, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, né sono stati mossi addebiti in ordine a malattie professionali, mobbing su dipendenti o ex dipendenti.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Si riporta, di seguito, l'ammontare dei compensi corrisposti ai membri del Collegio Sindacale.

Si precisa che non sono previsti né sono stati elargiti, nel corso dell'esercizio, compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione e nemmeno anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci della Fondazione. La Fondazione non ha prestato garanzie a loro favore e pertanto non risultano impegni a suo carico.

	Sindaci
Compensi	12.896

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il Fondo di dotazione della Fondazione non è costituito da azioni. Conseguentemente non sono state emesse azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Relativamente agli impegni assunti, si evidenzia che a garanzia dell'adempimento delle proprie obbligazioni nei confronti della SIAE è stata rilasciata specifica fidejussione dalla Banca delle Marche S.p.a, ora UBI Banca spa, per l'importo di 11.000 euro.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D. lgs. 3/11/2008, n. 173 in materia di informativa riguardante le operazioni con parti correlate, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni con parti correlate, né atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, anche con soggetti diversi dalle parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La Fondazione non ha concluso alcun accordo non risultante dal Bilancio che possa, con rischi e benefici da esso derivanti, influenzare la sua situazione finanziaria, patrimoniale ed economica.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si precisa che nella stesura della presente relazione si è tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data odierna, che tuttavia non rivestono alcun carattere di eccezionalità e pertanto non sono degni di nota.

Dopo la chiusura dell'esercizio infatti, non si sono manifestati fatti di rilievo, di natura economica, che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione risultante dal bilancio.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La Fondazione non detiene strumenti finanziari derivati e pertanto non si fornisce alcuna delle informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, c.c..

## **Azioni proprie e di società controllanti**

La Fondazione non detiene azioni proprie né quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Consiglieri,

sottoponiamo alla Vs. attenzione il presente bilancio di esercizio che evidenzia, dopo aver iscritto le imposte di competenza per euro 26.762, un utile netto di euro 29.073.

Vi chiediamo di approvare il bilancio così come esposto e di deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, che si propone di utilizzare interamente a copertura delle perdite pregresse.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ancona, 28 febbraio 2018.